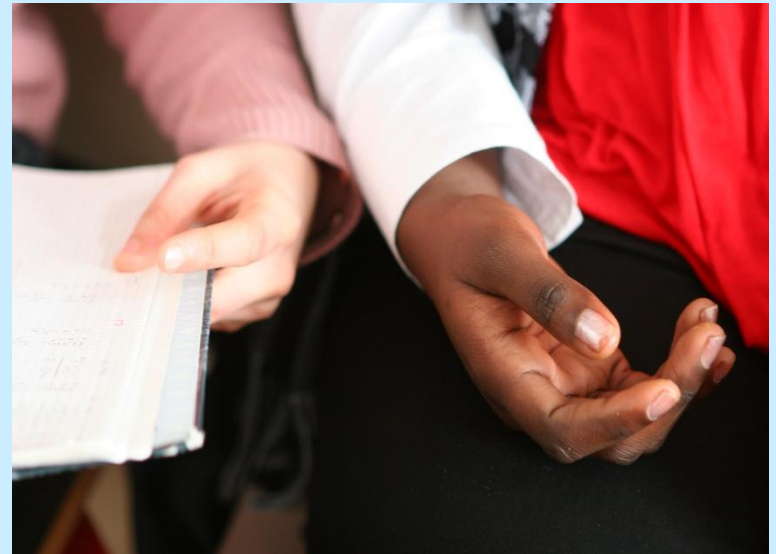


# **Progetto interculturale IIS Floriani di Vimercate anno sc. 2008-'09**

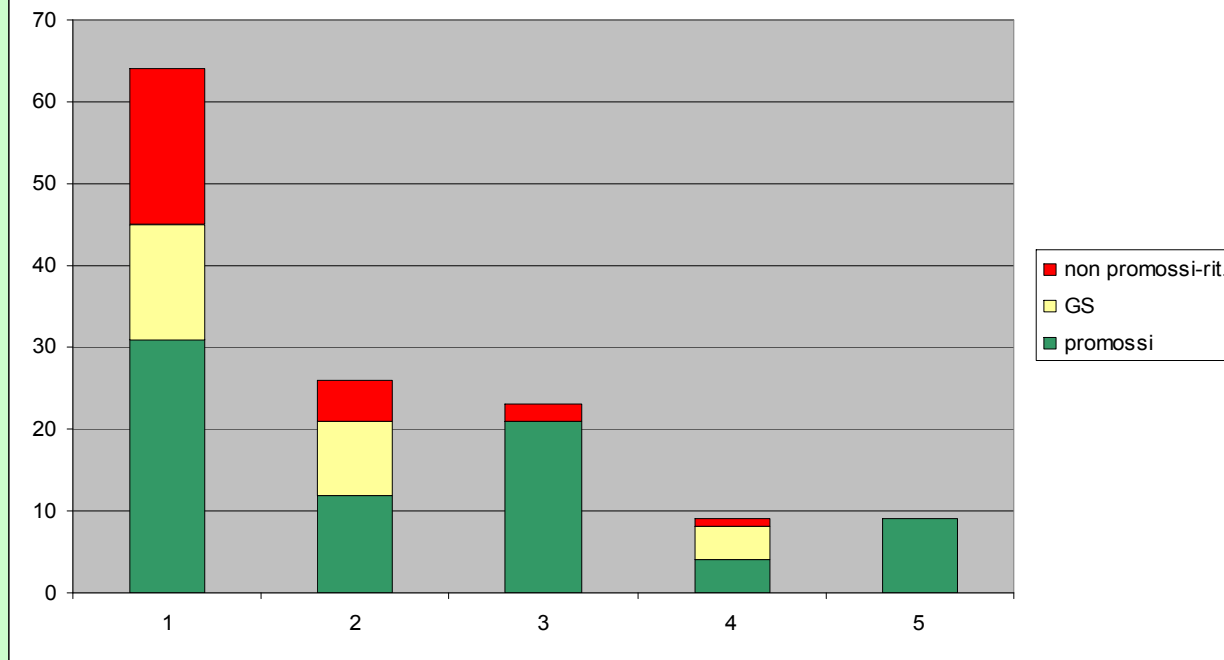
- **Modello organizzativo**
- **Esiti**
- **Progetto arcobaleno**
- **Il laboratorio L2**



<b>Finalità</b>	<b>Momenti chiave</b>	<b>Figure chiave</b>	<b>In collaborazione con...</b>	<b>Criticità</b>
<b>Analisi dei bisogni</b> <b>Prima conoscenza</b> <b>Presentazione del nuovo contesto scolastico</b>	<b>Colloquio di accoglienza</b> mirato a conoscere: -dati anagrafici e familiari - competenze studente, non solo linguistiche - aspetti essenziali del vissuto familiare ed individuale	<b>Commissione intercultura</b> <b>Quali competenze?</b> Conoscenza del territorio (dati demografici, catene migratorie...) Competenze linguistiche e comunicative Competenze psicologiche: propensione alla comunicazione interculturale	<b>-scuola di provenienza</b> <b>-rete TRE.VL</b> (strumento: scheda di passaggio) -Segreteria did. -riunioni di materia	Scarsa consistenza della Commissione Mancanza di dati/informazioni Difficoltà di comunicazione Arrivi-inserimenti tardivi
<b>Inserimento integrativo</b> Prevenzione di dinamiche di auto-etero separazione Valorizzazione dell'aiuto tra pari	<b>Formazione classi</b>	<b>Commissione intercultura</b>	<b>-commissione formazione classi</b> - condivisione dei criteri con il CD	Vincoli esterni di carattere normativo Prevalenza di uno o pochi gruppi etnico-linguistici
<b>Presentazione dello studente al CdC</b> , sia del profilo personale che delle competenze appurate con i test di ingresso	<b>Primo CdC</b>	<b>Commissione intercultura</b> <b>Coordinatore di classe</b> <b>Tutor di classe</b>	<b>- CdC</b> (strumenti: PEP)	Delega; rifiuto di interventi mirati o personalizzati; ritrosia alla formalizzazione e all'esplicitazione
<b>Apprendimento o potenziamento L2</b> Autostima e immersione nel contesto Prima socializzazione ed integrazione	<b>Corso intensivo L2 livelli A1-A2, inizio a.s.</b>	<b>Docente L2</b>	<b>-CTP</b> <b>-CdC</b> docente di italiano	Sovrapposizione orario curricolare

<b>Finalità</b>	<b>Momenti chiave</b>	<b>Figure chiave</b>	<b>In collaborazione con...</b>	<b>Criticità</b>
<b>Monitoraggio in itinere</b>	<b>Cadenza bimestrale o quadrimestrale</b>	<b>Commissione intercultura</b>	<b>CDC Coordinatore di classe</b>	<b>Tempi Passaggio informazione</b>
<b>Facilitazione e semplificazione testuale Successo scolastico Prevenzione abbandono</b>	<b>Corsi di aiuto allo studio Attività di sportello-help Recupero in itinere Strumenti: testi semplificati</b>	<b>Docenti di materia competenti in semplificazione testuale Commissione intercultura</b>	<b>Docente L2 Docente di italiano -riunioni di materia</b>	<b>Carenza di competenze in materia di semplif. testuale Difficoltà ad adeguare i parametri valutativi ; scarsa condivisione materiali</b>
<b>Apprendimento L2</b>	<b>Corsi estensivi, tutto l'anno</b>	<b>Docenti L2 – Provincia di Milano: progetto "Non uno di meno"; CTP – progetto "Tanti mondi una comunità"</b>	<b>-cdc docente di italiano</b>	<b>Sovrapposizione orario curricolare; integrazione della valutazione e dell'esperienza didattica nel percorso curricolare</b>
<b>Integrazione e valorizzazione delle culture</b>	<b>Momenti di dialogo, socializzazione, Progetto Arcobaleno</b>	<b>Commissione intercultura Psicologa Docenti tutor</b>	<b>Docenti Famiglie Psicologi Altri esperti esterni</b>	<b>Mancanza di risorse umane e finanziarie; Perplessità nei confronti di attività "non didattiche"</b>
<b>Formazione docenti</b>	<b>permanente</b>	<b>Competenze esterne (es. Centro Come) Reti di docenti e scuole</b>	<b>Commissione intercultura</b>	<b>Estemporaneità, discontinuità, mancata integrazione con bisogni e difficoltà realmente emersi</b>

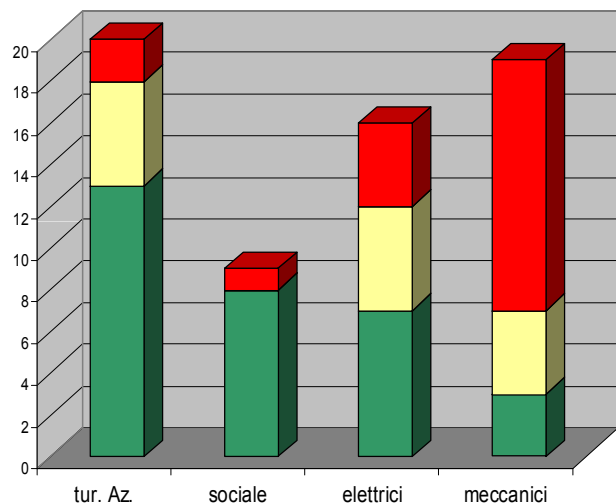
esiti alunni stranieri per classe



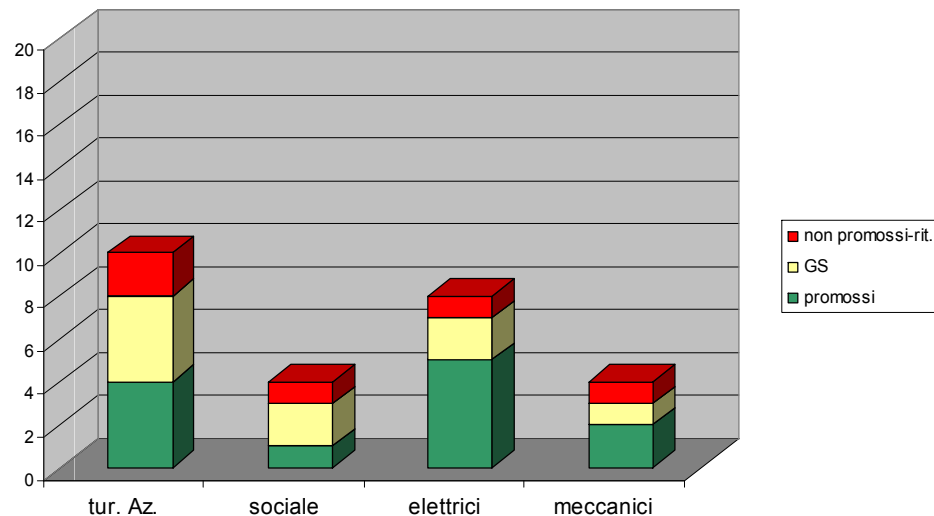
- Forte selezione ed autoselezione al primo anno;
- scarsa tendenza a proseguire nel biennio post-qualifica;
- incremento iscrizioni

# Esiti nelle prime tre classi secondo l'indirizzo

esiti alunni stranieri - prime

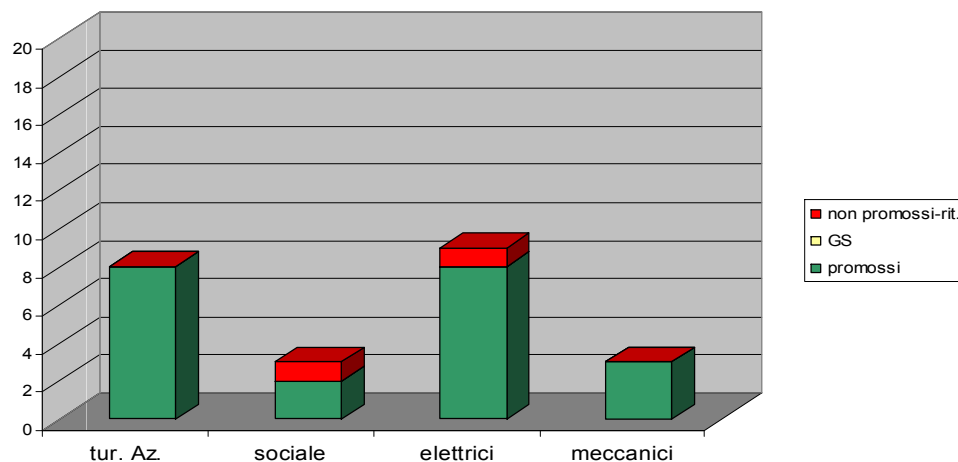


esiti alunni stranieri - seconde



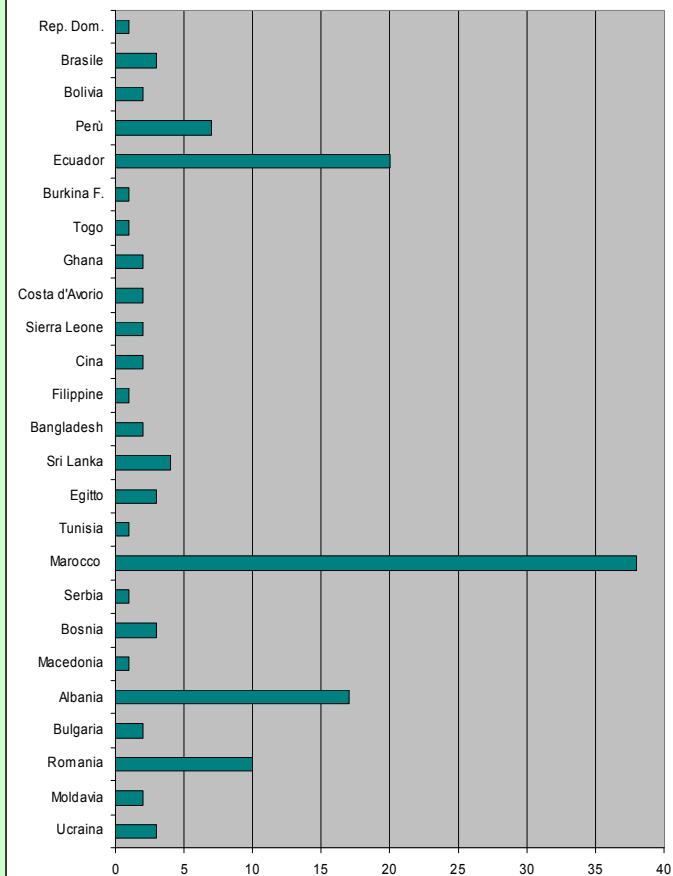
- Forti differenze a seconda dell'indirizzo, soprattutto nelle prime

esiti alunni stranieri - terze

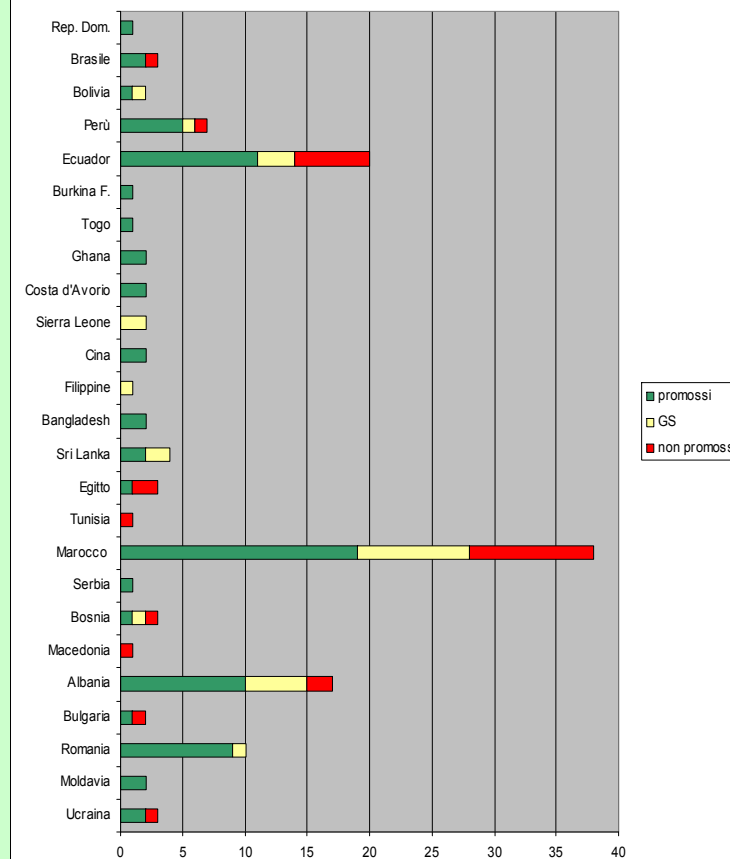


# Presenze per nazionalità ed esiti a.s. 2008-'09

alunni stranieri per nazionalità



esiti alunni stranieri per nazionalità



# Progetto Arcobaleno

## Gruppo di confronto e dialogo interculturale



- La nostra scommessa è stata quella di creare un gruppo di pari che comprendesse il massimo grado possibile di eterogeneità interna – di genere, di cultura, di lingua, proprio per superare, con un forte atto volontaristico, tutti i processi di separazione. Il nostro intento è stato quello di riconoscere le diversità, farle affiorare, porle in evidenza: ma non solo la diversità di lingua, cultura, provenienza geografica; tutte le diversità appartenenti per definizione ad ogni singolo essere umano, affinché quella culturale fosse vissuta come una tra le altre, fosse “depotenziata” come fattore di separazione ed esclusione. In questo intento siamo state favorite dal particolare situazione dei nostri istituti, che, come già accennato, sono l’uno prevalentemente maschile, l’altro prevalentemente femminile; e quindi la scelta di mettere insieme un gruppo misto per genere è stata percepita come molto interessante da parte dei ragazzi e delle ragazze.

# Progetto Arcobaleno

## Gruppo di confronto e dialogo interculturale

- La nostra idea di fondo è che la complessità è ricchezza di risorse, anche e soprattutto a livello identitario. Questi giovani quindi, in parte marginalizzati e svantaggiati, hanno in realtà molte potenzialità da far emergere; dobbiamo però creare delle condizioni facilitatrici. La diversità-che-divide, quella superficiale, visiva ed olfattiva (il velo, la pelle marrone, l'odore "strano") può essere sempre compensata dalla scoperta di una consonanza, di una condivisione, di una realtà parallela a livello più profondo – gli stessi problemi con il proprio corpo, con il partner, con i genitori, con i professori, oppure gli stessi ideali, gli stessi sogni di realizzazione, felicità ...



- **Il gruppo**, di circa 25 persone, è stato dunque formato, secondo criteri di massima eterogeneità, da un numero circa pari di ragazzi e ragazze, per poco meno di metà italiani e in lieve maggioranza provenienti da varie aree geografiche (area mediterranea, Africa subsahariana, Europa orientale, America Latina). Un altro criterio importante è stata l'età anagrafica: sono stati coinvolti ragazzi compresi tra i 17 ed i 20 anni, che si supponeva avessero già una certa esperienza, migratoria e di integrazione, nonché una certa capacità comunicativa e lessicale.



# Il laboratorio L2



- **Caratteristiche:** finanziamento Prov. Milano
- **Docente specialista (Centro Come)**
- **2/3 ore settimanali (tot 100 ore su due sedi)**
- **Livello linguistico: A1- A2**

**E' un dispositivo di accoglienza ed accompagnamento del processo di acquisizione della seconda lingua, in modo che nell'arco di due anni lo studente sia in grado di conseguire il livello di competenza linguistica necessario per proseguire il percorso scolastico comune.**

